

## 4^ HYBLA BAROCCO MARATHON ( Ragusa 21/1/2007)

### Descrizione del percorso

La Hybla Barocco Marathon si corre in un percorso definito “ondulato” con molta pianura e tanti falsopiani con prevalenza di discesa a leggere salite. Dando un’occhiata all’allegato profilo planimetrico del percorso, si nota chiaramente come siamo in presenza di un tracciato “abbastanza veloce” con molti chilometri in leggera discesa all’1-2% che consentono di correre un po’ più celermente rispetto alle proprie velocità-limite.

La Maratona si compone di **4 parti principali**: una parte “**residenziale**”, una parte “**rurale**” in mezzo alla campagna ragusana, una parte “**storica**” ( attraverso il centro storico della Ragusa Superiore), e una parte “**barocca**” ( quella finale a Ibla). La Maratona parte dal punto più alto (e più “piatto”) di Ragusa: il “Viale delle Americhe a **630 mt.** s.l.m.; i primi 4 Km (Interamente piatti) consistono tra gli isolati che si connettono col Villaggio Nunziata, e la discesa di Viale Europa; da qui, poi ci si immette nei quartieri popolari di Via 38, contraddistinti da piccole asperità **al’2-3%**, per prendere a seguire l’ampia Via Aldo Moro ed uscire da Ragusa ( al Km 9) immettendosi nella S.P.10 ( Ragusa Chiamante); da qui fino al km 18 inizierà la parte cosiddetta “Rurale” della Maratona con l’attraversamento delle campagne di C.da Cilone sulla S.P.116, e di villaggio Conservatore contraddistinto da masserie e muri di “pietra a secco”, in un panorama splendido ( ancor più che a Gennaio tutto il paesaggio sarà all’insegna del “verde più intenso”). La parte rurale della Maratona Iblea, è stata molto apprezzata gli anni precedenti dai vari partecipanti di Maratona e Maratonina, per la suggestività del paesaggio intriso di muretti a secco, “chiuse” e vecchie massarie.

Dal fondovalle di C.da Cilone al ritorno nella S.P.10 ( al km 15) vi sarà la salita più lunga di questa maratona ( di pendenza però molto blanda); **900 metri al 2,9%**, quindi, dopo un’ulteriore falsopiano in discesa **all’1,5%**, si prenderà il bivio per Villaggio Conservatore ove si raggiungerà il punto più alto della Maratona (**691 m s.l.m. al km 16,500**). Qui si avrà un paesaggio tipicamente agreste, con delle piccole “Massarie” e un’infinità di muri di “pietra a secco”, e sono previsti pure **450 metri** in fondo sterrato e “basolettato” ( una tipica “Carrettiera”). In teoria questo tratto si potrebbe asfaltare in prossimità della Maratona ( ma forse per la sua caratteristica tipicamente di “campagna”, in un contorno di curtigghi, massarie, muri di pietra a secco, è meglio lasciarlo così, col suo unico “fascino”).

Rispetto alla 1° Edizione del 2004, quest’anno il percorso è stato leggermente modificato ed è uguale a quello del 2005. Si sono eliminati i 2 km circa della parte alta del quartiere “Selvaggio” e i circa 3 Km della parte alta del Centro Storico Superiore di Ragusa, quelli che tagliavano a zigzagare le vie Mariannina Schininà e le sue parallele, fino a Piazza Fonti, Via S. Anna e Villa Margherita.

Questi 5 km di percorso mancanti, sono stati recuperati in aperta campagna, nella discesa di C.da Centopozzi, fino al bivio di c.da Monachella, ed un ulteriore rientro verso i quartieri attorno a Viale delle Americhe ( con un’altimetria sicuramente “Molto favorevole”), prima di prendere la via Beato Cusmano e scendere velocemente verso il Centro di Ragusa, dalla parte bassa del quartiere “Selvaggio” da via Psaumida, via P.Nenni, viale Colajanni, Via Carducci.

Gli ultimi 7 Km della Maratona ( quest’anno automaticamente pure della “Mezza Maratona”), sono rimasti uguali a quelli dell’edizione 2004. D’altronde, riteniamo che gli ultimi 7 Km della Maratona iblea siano senz’altro i più belli e suggestivi di tutta la competizione, oltre ad avere un’altimetria molto gradita ai podisti, vista la grandissima quantità di discese e

discesine .Quindi , dopo il passaggio da Viale del Fante e Piazza Liberta, si entra **nel fatidico 35° Km** ( sempre citato nella letteratura delle maratone), che nelle Maratona di Ragusa corrisponde col “Centro commerciale” della città: la Piazza Libertà,la Piazza Stazione,la Via Roma e i “3 Ponti” (simbolo della Ragusa nuova),ovvero: il ponte Nuovo, il ponte Vecchio, il ponte S.Vito. Molto suggestivo sarà il passaggio dal Ponte vecchio e da Piazza Cappuccini; in questa fase della Maratona si passerà dinanzi a molti gioielli architettonici dichiarati **dall’UNESCO “Patrimoni Mondiali dell’Umanità”**: 1) l’antica Curia Vescovile,2) la Badia, 3) la Cattedrale di S.Giovanni Battista,4) Palazzo Zacco. E il percorso ( tranne qualche strappetto d’un centinaio di metri), sarà sempre e costantemente in leggero falsopiano in discesa dell’ordine dell’1-2% ( i tratti più ambiti dai maratoneti). Al **38° km** inizia la parte”**Barocca**” della Maratona, con la discesa verso Ragusa Inferiore attraverso i tornanti di Corso Mazzini, dal quale spicca subito quell’unico , impareggiabile e suggestivo panorama che tutto il mondo ci invidia: “IBLA” con tutto il crogiuolo di case e abitazioni quasi incastonati l’una sull’altra nel cuore di quel Centro Storico che ( non a caso!) l’UNESCO ha dichiarato a “carattere cubitale” Patrimonio Mondiale dell’Umanità.**Dal 38° Km fino al Km 39,800** si scenderà sempre al 5% di pendenza, e chi sarà stanco, approfitterà di questo tratto per tirare abbondantemente il fiato, godendosi pure la magnifica veduta, mentre chi cercherà ulteriormente il ritmo e la velocità, avrà ancora una volta abbondante “pane per i suoi denti”.L’ingresso a Ibla avverrà quasi al **40° Km**, dopo aver costeggiato S.Maria delle Scale,la chiesa dell’Idria, Palazzo Cosentini,la chiesa dell’Anime Sante del Purgatorio, il Palazzo Sortino Trono( **tutti Monumenti UNESCO**); quindi, dopo il passaggio da Largo S.Paolo, l’ingresso nella Panoramica ( ancora tanta discesa e tanta magnifica Veduta di Ibla dall’alto verso il basso), fino a toccare il punto più basso della Maratona ( il Ponte Santa Domenica) a **362 mt** s.l.m. al **Km 40,400**.Dalla panoramica,poi, si va verso la chiesa del SS Trovato ove inizieranno gli ultimi 900 metri della Maratona, i quali sono senza dubbio “tribolati”, con molti tratti misti di salita-pianura-discesa, fino a giungere al **traguardo di Piazza Duomo**, ch’è sicuramente la piazza più bella e famosa di Ragusa, quella ( per interderci!) che oltre alla fastosa Basilica di San Giorgio, è stata tante volte **set del famoso serial televisivo “Il Commissario Montalbano”**(la piazza principale di Vigata, tanto descritta nei romanzi di Camilleri), o ancora di film famosi come “L’uomo delle stelle” di Tornatore, “Kaos” dei f.lli Taviani, “Divorzio all’italiana” di Pietro Germi, “Gente di rispetto” di Luigi Zampa e ( ci verrebbe da dire) “Scusate s’è poco!”. Gli ultimi 900 metri della Maratona iblea non sono affatto un “sadismo degli organizzatori”, anche perché da qualche parte si dovrà pur entrare a Ibla per raggiungerne la piazza principale, posta su un lieve “cucuzzolo”, e considerando gli altri ingressi( che presentano pendenze di gran lunga più toste) s’è sicuramente scelto l’ingresso “meno impegnativo” possibile. E poi, ( diciamolo chiaramente!) a 900 metri dal traguardo , quando cioè mancano 3-4-5 minuti di gara, e l’odore del traguardo si sente intensamente, qualunque maratoneta( anche stremato dalla fatica), triplicherà le proprie forze fisiche e psicologiche al fine di tagliare il traguardo quanto più velocemente possibile. E poi,( non è detto!) che un ultimo chilometro “tribolato” non possa essere motivo per un po’ più di “pepe” alla competizione; ponete il caso che all’inizio dell’ultimo Km vi sia un gruppetto al comando, e gli ultimi 900 metri tribolati non siano proprio uno splendido “trampolino di lancio” ( tipo gara ciclistica) per un a spettacolare selezione che possa infiammare il pubblico? Anche questa è un’ipotesi da tenere in considerazione. Anche quest’anno la Maratonina, che si correrà negli ultimi 21,097 km del percorso di Maratona, con partenza quindi da Viale delle Americhe ed arrivo ad Ibla, dopo 21 km di itinerario per la maggior parte in velocissima discesa. I partecipanti alla maratonina partiranno alle ore 9.30 da Viale delle Americhe, e dopo i 6 km attorno alle contrade Centopozzi e Monachella, (con compresi i quartieri adiacenti a Viale delle Americhe),scenderanno verso il Centro e verso Ibla. Quest’anno a differenza del 2004 e come per il 2005, si avranno quindi 2 partenze ed un solo arrivo ad Ibla, con tutti i partecipanti che

potranno provare l'ebbrezza di correre nei due Centri Storici di Ragusa, anche se ciò aumenterà gli oneri organizzativi, con maggior utilizzo di Bus e navette per i vari concorrenti. Gli ultimi partecipanti alla Maratonina, saranno quindi raggiunti dai primi concorrenti della Maratona attorno al 35° Km , nel cuore del Centro di Ragusa, ove quindi, si vivrà una "Soluzione di continuità podistica" per circa 2 ore e mezza, col passaggio di tutti i concorrenti di Maratonina e Maratona. E ciò non sarà di sicuro un "fenomeno negativo" per la promozione stessa della Manifestazione e della Città tutta. La Maratona iblea si correrà ancora una volta a Gennaio, e riteniamo che ciò sia un indubbio vantaggio: 1°) Perché non vi saranno ulteriori Maratone in calendario in altre parti d'Italia, e poi perché il mese di Gennaio, dalle nostre parti non è mai esageratamente freddo, e si possono pure trovare giornate con 12-13 gradi, che non dispiacciono affatto ai maratoneti ( vento permettendo!), ed in ultima analisi perché un percorso "Ondulato-veloce" come quello di Ragusa, può fungere come un ottimo "Test-lungo di allenamento invernale", per poter preparare al meglio le grandi Maratone e Maratonine di primavera ( Roma, Turin Marathon, Stramilano etc,etc....)